

**DPCM 24 luglio 2014 - Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per gli anni 2013 e 2014 da destinare alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne**

## **Relazione**

*Ai sensi della Legge n. 119 del 15 ottobre 2013*

*(Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province)*

**REGIONE BASILICATA**  
Dipartimento Politiche della Persona

La Regione Basilicata ha sempre assicurato nel corso degli anni, un servizio di accoglienza alle donne e ai minori vittime di violenza, sostenendo Associazioni del terzo settore, come la 'Casa delle donne Ester Scardaccione', unica struttura residenziale sul territorio regionale, attraverso contributi per la gestione della stessa. Nonostante i continui tagli ministeriali e le esigue risorse del fondo regionale, il Dipartimento ha garantito con fondi propri, la continuità di un servizio ritenuto ormai indispensabile sul territorio. Infatti il fenomeno della violenza contro le donne, spesso consumato fra le mura domestiche, è sempre più dilagante non solo a livello nazionale, ma anche in una piccola regione come la Basilicata ed è per questo che l'Assessorato alle Politiche della Persona ha sempre messo in campo, fin dagli anni '90, attraverso azioni di indirizzo, una programmazione finalizzata a mettere a sistema le diverse realtà operanti nel settore, in una logica di rete che tenesse conto della pluralità dei bisogni degli utenti.

Con la DGR n.967 del 5 luglio 2011 la Regione Basilicata, da mero ente erogatore di contributi, ha fatto un salto di qualità da un punto di vista programmatico e di governance attivando la "sperimentazione di un modello innovativo di gestione integrata di servizi", in collaborazione con i comuni e le aziende sanitarie locali attraverso l'individuazione di strategie operative coordinate e integrate. Questo modello rappresenta un valido strumento per attivare una progettazione congiunta degli interventi da parte dei vari soggetti pubblici e privati coinvolti nel settore socio-assistenziale. Infatti con la predetta DGR n.967 del 5 luglio 2011 si stabiliscono le linee guida per la predisposizione dei progetti sperimentali contro la violenza di genere e lo stalking al fine di prevenire e contrastare il fenomeno. Un modo, questo, per regolamentare il funzionamento delle strutture esistenti sul territorio, garantendo la continuità e la valorizzazione delle specifiche esperienze e competenze maturate nel settore. adeguando le azioni in base alle necessità emerse. Ai comuni e, nello specifico ai comuni di Potenza e di Matera, come prevede la legge regionale n.4 del 2007 sulla 'Rete regionale integrata dei servizi di cittadinanza sociale', è stato attribuito un ruolo di programmazione, attuazione dei servizi e delle prestazioni della rete regionale integrata. I comuni sono infatti, i soggetti preposti alla predisposizione dei progetti sperimentali e a garantire la continuità e il potenziamento dei servizi e delle strutture già presenti sul territorio.

Nel 2013 la Regione, con DGR n. 1394/2013 ha assicurato la continuità del servizio di accoglienza alle donne ed ai minori vittime di violenza attraverso un contributo pari ad € 85.000,00 alla "Casa di Ester" di Potenza, per il tramite dell'Amministrazione Comunale di Potenza e nel contempo, ha incentivato sul territorio (anche nel materano) l'istituzione di nuovi servizi ed attività volti a contrastare la violenza di genere e lo stalking.

Più precisamente, con la Determinazione Dirigenziale n.117 del 25 settembre 2014, si è provveduto ad erogare al Comune di Potenza la somma complessiva di € 70.000,00 a seguito di impegno assunto con D.G.R. n.1394/13, a garanzia della continuità del servizio di accoglienza delle donne vittime di maltrattamenti e violenza.

Per gli ulteriori finanziamenti relativi alle predette attività la Regione ha utilizzato fondi rinvenienti dalle politiche sociali e pertanto il fondo pari ad €. 146.194,88, assegnato alla Regione Basilicata con DPCM del 23 luglio 2014, destinato a sostenere non solo l'istituzione di nuovi centri anti violenza e di nuove case-rifugio, ma anche tutti gli interventi regionali già operativi nonché i centri e le case già esistenti a tutela delle donne vittime di violenza e dei loro figli, risulta vitale per la Regione Basilicata che può così garantire la sostenibilità, anche per l'anno 2014, sul territorio lucano dei predetti interventi nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa nazionale (vedi Legge n.328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi

**REGIONE BASILICATA**  
Dipartimento Politiche della Persona

sociali”, “Piano Nazionale contro la violenza di genere e lo stalking”, art.5-bis, comma 2 del decreto legge n.93 del 2013, DPCM del 23 luglio 2014, ) e da quella regionale (LR 4./2007, Linee Guida approvate con DGR n. 967/2011).

Si allegano alla presente relazione:

DGR n.967/2011

DGR n.1394/2013

DGR n.1493/2014

Determinazione dirigenziale n.117/2014